

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1408 del 05 agosto 2014

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Comune di Verona nell'ambito del progetto cod. SMUPR n.29442 "Cinta magistrale di Verona: progetto di restauro per la realizzazione di un centro di documentazione". Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR 2007-2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" approvato con Dec. CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007 e s.m.i.. Asse prioritario 3 "Ambiente e valorizzazione del territorio". Linea di Intervento 3.2 "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale". Azione 3.2.2 "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale". Codice Azione 2A322.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Trattasi di provvedimento con il quale si approva lo schema di accordo di collaborazione tra la Struttura Responsabile di Azione (SRA) e il beneficiario del contributo comunitario nell'ambito dell'Azione 3.2.2. del POR.

Il Vice Presidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 425 del 27/02/2007, la Giunta regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Regionale (POR)- Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", parte FESR (2007-2013) rinviando a successivo provvedimento la presa d'atto finale della decisione della Commissione europea.

Con decisione n. 4247 del 07/09/2007, la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale (POR) - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", parte FESR (2007-2013) della Regione del Veneto e con deliberazione n. 3131 del 09/10/2007, la Giunta regionale ha preso atto della sopracitata decisione.

Successivamente, la predetta decisione è stata modificata dalla Commissione Europea con decisioni C(2012) 9310 del 11/12/2012 e C(2013) 3526 del 19/06/2013.

Tale programma è articolato in sei Assi prioritari ciascuno diviso in varie linee di intervento. Le linee di intervento sono poi suddivise in diverse azioni.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 18/01/2011 sono state individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole Azioni (SRA) di ciascuna linea di intervento del POR-CRO, parte FESR (2007-2013).

Per alcune Azioni è stata prevista la facoltà, riservata alla Giunta Regionale, di promuovere, oltre al bando pubblico, anche una procedura a regia regionale che prevede l'individuazione dei progetti da cofinanziare mediante "individuazione diretta dei beneficiari e dei progetti da cofinanziare sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore".

Con deliberazione n. 1226 del 16 luglio 2013 la Giunta Regionale ha approvato, a seguito del parere favorevole espresso dal Tavolo di Partenariato, nell'ambito dell'Azione 3.2.2 del POR CRO parte FESR 2007-2013, il progetto a regia regionale "Cinta magistrale di Verona: progetto di restauro per la realizzazione di un centro di documentazione", avente come beneficiario il Comune di Verona.

Il progetto prevede il restauro del Bastione delle Maddalene, sito nella città di Verona, al fine di realizzare un centro di documentazione e valorizzazione della cinta muraria cittadina.

Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha demandato al Dirigente dell'Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie - Struttura Responsabile d'Azione (SRA) ogni iniziativa necessaria all'attuazione e alla rendicontazione del progetto sopra indicato.

Con decreto dirigenziale n.186 del 30 dicembre 2013 la SRA ha provveduto a quantificare e impegnare, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 16 luglio 2013 il contributo concesso al Comune di Verona quale beneficiario del progetto "Cinta Magistrale di Verona: progetto di restauro per la realizzazione di un centro di documentazione" pari a € 1.500.000,00 a copertura dell'intera spesa complessiva di € 1.500.000,00 per la realizzazione del progetto medesimo,

subordinando l'efficacia dell'impegno all'esito positivo dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale.

Con decreto dirigenziale n. 30 del 30 aprile 2014 la SRA ha provveduto a confermare il contributo a favore del Comune di Verona per il progetto in oggetto a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnica così come previsto dal succitato decreto dirigenziale n.186/2013.

Come previsto dalla "Relazione descrittiva dei sistemi di gestione e controllo ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 (SI.GE.CO.), si propone pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione come redatto nell'**Allegato A**, che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento. All'interno dell'Accordo, che regolerà i rapporti tra la Regione del Veneto e il beneficiario, saranno riportati il titolo del progetto, le opere da realizzare, i tempi e le modalità di esecuzione, nonché i fondi a disposizione e ogni altro adempimento finalizzato all'efficiente utilizzo del finanziamento, le modalità di erogazione del contributo, la rendicontazione del progetto.

Si propone, infine, di incaricare il Dirigente Responsabile del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Visti il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al FESR e ss.mm.ii.

Visto il POR CRO parte FESR approvato con Dec. CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, "Regolamento di esecuzione del Regolamento n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" e ss.mm.ii.

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione n. 40 del 18 gennaio 2011 con la quale si sono individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle azioni.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1226 del 16 luglio 2013.

Visti i decreti del Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie n. 186 del 30 dicembre 2013 e n.30 del 30 aprile 2014.

Vista la documentazione agli atti.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra la Regione del Veneto e il beneficiario del contributo nell'ambito del POR CRO FESR 2007-2013, Asse Prioritario 3 "Ambiente e valorizzazione del territorio", Linea d'intervento 3.2 "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale", Azione 3.2.2 "Interventi di valorizzazione

del patrimonio culturale";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare il Settore Progetti strategici e politiche comunitarie dell'esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.